Regione Lombardia: Assessorato Sistemi verdi e Paesaggio; a quasi due anni dalla nascita un bilancio

Tutela del verde, equilibrio delle funzioni dell'ecosistema, mantenimento e protezione della biodiversità, rapporto uomo-ambiente sono temi centrali di ogni politica di governo del territorio.

Regione Lombardia ha creato con l'avvio della IX legislatura a metà del 2010 un nuovo Assessorato. Si chiama Sistemi Verdi e Paesaggio ed integra tre aree tematiche, Foreste, Parchi, Paesaggio che facevano capo a tre Assessorati diversi, rispettivamente Agricoltura, Ambiente e Territorio.
L'Assessorato è sotto la guida di *Alessandro Colucci*, forte sostenitore dell'importanza di unire sotto un'unica regia le tre anime del verde, patrimonio da salvaguardare, rafforzare e rendere sempre più vicino ai cittadini, con una efficace azione di conoscenza, per promuoverne le eccellenze e favorirne la vivibilità.

«Non si tratta di una semplice sommatoria delle precedenti competenze -spiega il direttore, *Daniela Marforio* - ma di una reinterpretazione del modello organizzativo di promozione e tutela del patrimonio "verde" lombardo. Infatti occorre diffondere una nuova visione culturale in cui i "sistemi verdi" vengano considerati come un'infrastruttura imprescindibile del territorio al pari di tutte le altre, da sviluppare in sinergia con attività imprenditoriali e del terziario, per generare un trend di sviluppo virtuoso. Stiamo indirizzando gli sforzi verso la realizzazione di un territorio esemplare per un Expo della sostenibilità e coltiviamo un obiettivo ancora più ambizioso:partecipare attivamente alla costruzione della futura programmazione dell'Unione Europea relativa alla cooperazione transfrontaliera.
Sotto il profilo della pianificazione paesaggistica, la decisione di costituire un unico assessorato in Lombardia, ove sono comprese per la prima volta nella storia dell'ente regionale, tutte le materie e competenze relative al sistema complessivo delle aree libere tutelate e non, di valore naturalistico, ambientale e paesaggistico, o produttivo(foreste) è un'occasione per promuovere in modo efficace programmi e azioni integrate.

Ecco qualche numero, agli atti regionali, del ricco e articolato paesaggio di Lombardia : 24 parchi regionali, 63 riserve, 30 monumenti naturali, 60 zone di protezione speciale, 193 siti di importanza comunitaria(Sic) e 87 parchi locali di interesse sovra comunale, e ancora 9 comuni interessati da siti Unesco, 100 luoghi dell'identità regionale, 264 geositi, 120 strade panoramiche e 57 tracciati guida paesistici, 71 belvedere, 14 visuali sensibili, 35 punti di osservazione del paesaggio e, infine, un ambiente forestale costituito da 620.000 ettari di superficie boscata comprendente ben 20 foreste demaniali regionali per una superficie di 23.000 ettari.

Cifre significative che rendono l'idea delle risorse ma anche del lavoro di riconoscimento e catalogazione dei beni del territorio. Ma soprattutto cifre che devono fronteggiare il ritmo giornaliero del consumo di suolo che corre a 12 ettari al giorno. Ed ecco un grande tema che deve affrontare l'Assessorato, insiste Colucci. Come contrastarlo concretamente? Negli ultimi mesi abbiamo dato corso a diverse azioni per conoscere dove e come si sviluppi maggiormente il fenomeno e come sia possibile intervenire sulle cause che erodono un bene prezioso che appartiene a tutti. Il suolo infatti non è solo indispensabile per produrre cibo e biomassa ma è un elemento unico per l'ambiente**,** la biodiversità, il paesaggio e la qualità della vita di tutti noi.
"Stiamo lavorando per dare forza agli strumenti di pianificazione sul tema, cercando di favorire il riuso ed il recupero delle aree già urbanizzate prima di sacrificare nuovo suolo ed abbiamo messo a regime maggiori oneri per chi consuma suolo libero, i cui proventi verranno utilizzati per potenziare l'infrastruttura verde della nostra regione**,** come la rete ecologica**,** i **s**istemi ver-

di e le aree naturali**.**
A fine gennaio ho sottoscritto a Bologna, insieme ai colleghi di sei Regioni e due Province autonome, un'Agenda comune di impegni, per ridurre le criticità ambientali determinate dalle trasformazioni del territorio e garantire un uso sostenibile del suolo.
Per il 2012 ho definito con il Presidente ed altri Assessori della Giunta le misure utili e necessarie per governare il fenomeno attraverso politiche moderne e allineate alle migliori esperienze europee".

In sintesi, dunque, oltre all'attenzione al consumo di suolo, le linee di lavoro per il 2012 della Direzione generale Sistemi Verdi e Paesaggio sono la proposta di strumenti innovativi di mitigazione e compensazione ambientale, l'utilizzo appropriato delle risorse forestali, e ancora la cooperazione transfrontaliera, la valorizzazione della Rete ecologica regionale, l'azione di accompagnamento agli enti locali per un approccio integrato al paesaggio, attraverso i PGT. In particolare, per quanto riguarda le aree protette, implementare la tradizionale vocazione fruitiva, migliorare l'attività di pianificazione con la definizione di criteri che contribuiscano a rafforzare la rete ecologica e la promozione di modelli innovativi di gestione da parte dei parchi.

Le deleghe dell'Assessorato in pillole:

Aree protette

In Lombardia l'esperienza di pianificazione e gestione delle aree protette è presente fin dagli anni '80, anticipando l'esperienza nazionale. L'attività è finalizzata ad attualizzare il ruolo di queste aree sulla base dei cambiamenti intercorsi sia di natura giuridica sia di contesto socio-territoriale, ponendo attenzione anche al tema della biodiversità.

Foreste

Costituiscono la delega più legata agli aspetti produttivi. La Lombardia è ricca quantitativamente di foreste, con caratteristiche qualitative non sempre eccellenti e localizzate prevalentemente in aree montane. Si può quindi migliorare la filiera produttiva attraverso le azioni messe in campo con il Patto della filiera Bosco-Legno-Energia che coinvolge tutti i soggetti pubblici e privati del settore.

Paesaggio

L'Assessorato svolge funzioni di programmazione paesistica, promuovendo l' attuazione del piano paesaggistico regionale. Governa i processi valutativi per l'autorizzazione dei progetti di rilievo regionale riguardanti grandi trasformazioni territoriali e infrastrutturali ai fini delle tutela paesaggistica.
Individua e disciplina i beni paesaggistici attraverso le Commissioni regionali per i beni paesaggistici e supporta gli enti locali nell'esercizio delle competenze in materia di autorizzazione paesaggistica.

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013

La Direzione Generale Sistemi verdi e Paesaggio di Regione Lombardia rappresenta **l'Autorità di Gestione** del Programma per il periodo 2007-2013; Amministrazioni corresponsabili sono la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Provincia Autonoma di Bolzano, il Cantone Vallese, il Cantone Ticino e il Cantone Grigioni.

Bilancio attività 2011, alcuni esempi

Foreste

Numerosi gli eventi organizzati promossi dalla Direzione Generale in collaborazione con ERSAF, Ente regionale di servizi per agricoltura e foreste per il 2011, dichiarato dall'ONU, ***Anno Internazionale delle Foreste***; visite guidate, convegni, seminari tecnici, momenti di riscoperta delle tradizioni locali.
In tutto il territorio regionale si sono svolte iniziative per conoscere ed apprezzare le foreste lombarde: il bosco è un patrimonio da valorizzare, va conosciuto, curato, riqualificato, utilizzato.

In quest'ottica, forse l'iniziativa più importante è l'avvio dei lavori relativi ***Patto della filiera bosco - legno - energia***. Il Patto, sottoscritto nel dicembre 2010, riunisce enti forestali (comuni, province, comunità montane, consorzi forestali) associazioni di impresa (Imprese boschive alla Federazione Italiana Produttori Energia da fonti Rinnovabili, Federlegno-Arredo alla Associazione Costruttori Italiani Macchine ed Accessori per la Lavorazione del Legno a Regione Lombardia –Associazione dei Pioppicoltori) e associazioni di categoria (Coldiretti Lombardia, Confagricoltura Lombardia, Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia, Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Lombardia) con il medesimo obiettivo di aumentare la quota di uso e trasformazione di legname di provenienza locale, sviluppare la conoscenza del settore e del mercato e superare le inefficienze del sistema.
Il tema è di grande rilievo oltre che per per le ricadute economiche nel campo dell'imprenditoria del legno, da chi taglia il legname fino a chi lo trasforma nell'industria del mobile, anche per lo sviluppo del settore delle bioenergie, e della bioedilizia. Non solo, il taglio del bosco rientra nelle operazioni di cura e valorizzazione, valutata la significativa quota di ricrescita annua del bosco lombardo. In particolare il ruolo della Direzione è quello di facilitare i rapporti tra gli attori della filiera, con la promozione di incontri sul territori e l'attivazione di tavoli di lavoro.

Paesaggio

E' proseguita l'attuazione del Piano Paesaggistico attraverso numerose attività e con l'approvazione di documenti importanti.

Si veda per esempio il lavoro di **accompagnamento agli enti locali (Province, Parchi, Comuni**), nell' adeguamento della pianificazione (PTRA, PTC e PGT) ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale, e l'approvazione della Delibera di Giunta Regionale relativa ai "criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici" che costituisce il riferimento per tutti gli Enti locali per l'esercizio delle competenze attribuite dalla LR 12/2005.

Si segnala poi il coordinamento delle quattro Commissioni regionali per il paesaggio, che ha sortito nel 2011 l'approvazione della proposta di **dichiarazione di notevole interesse pubblico relativa alla fascia del Naviglio Grande** nei Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Cassinetta di Lugagnano, Robecco sul Naviglio e Magenta. Inoltre la partecipazione a corsi, seminari e incontri tecnici sul territorio organizzati da Province, Università e Ordini professionali,

per illustrare procedure e competenze in materia di paesaggio (Piano paesaggistico regionale, procedure per le autorizzazioni, linee guida e criteri).

Infine la Direzione è impegnata nella **collaborazione con il Ministero dei Beni Culturali** e con il Tavolo tecnico delle Regioni finalizzata all'adeguamento del Piano Paesaggistico regionale al Codice dei beni culturali e alla semplificazione delle procedure autorizzative.

Parchi

Ecco alcuni dei risultati raggiunti nel 2011 nel campo della pianificazione delle aree protette.

In primo luogo l'approvazione della **Nuova Legge Regionale 12/11,** entrata in vigore in ottobre che detta nuove importanti disposizioni in materia, come la trasformazione degli attuali consorzi di gestione in enti di diritto pubblico, e la semplificazione e miglioramento della gestione dei parchi.

Quanto alla gestione del **Parco delle Stelvio**, sono stati avviati i lavori per definire i contenuti dell'intesa per la disciplina dei rapporti tra Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano e Regione Lombardia per di garantire la configurazione unitaria del Parco nazionale dello Stelvio, la regolarizzazione del personale e prevedere le risorse necessarie.

La Rete Ecologica Regionale (RER), per la conservazione delle risorse naturali già riconosciuta dal Piano Territoriale Regionale**,** ha trovato uno specifico riconoscimento legislativo, con l'integrazione effettuata alla legge regionale 86/83 sulle aree protette. Diventa quindi riferimento disciplinare importante per le valutazioni ambientali relative a piani e progetti di livello regionale e provinciale.

Il progetto **LIFE+TIB**, avviato in ottobre, darà attuazione al corridoio ecologico che connette in Provincia di Varese il Parco del Ticino con il Campo dei Fiori.

E' stato avviato inoltre negli ultimi mesi del 2011 il Progetto **LIFE Farenait**, dedicato alla comunicazione e alle opportunità che può offrire Rete Natura 2000.

E' stato approvato il documento tecnico che definisce i criteri per il riconoscimento, la gestione e la tutela degli *alberi monumentali***.**

Contatti DG Sistemi Verdi e Paesaggio
Sito web della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio:
www.sistemiverdi.regione.lombardia.it
Casella di posta elettronica certificata (PEC): sistemi_verdi_paesaggio@pec.regione.lombardia.it

ALLEGATI

29 FEBBRAIO 2012

SVeP WebNews

Novità della Direzione Generale Sistemi Verdi e Paesaggio.
In Primo Piano

"**Gli uomini che piantavano gli alberi**": 3.000 nuovi alberi in 40 città della Lombardia
Il 14 febbraio 2012 Regione Lombardia, Ersaf e il Lions Club hanno siglato un protocollo d'intesa a sostegno dell'iniziativa "Gli uomini che piantavano gli alberi", che prevede la piantumazione di 3.000 alberi in 40 città della Lombardia.
Continua

Insubria, corridoi ecologici per biodiversità
La Giunta della Regione Lombardia, su proposta dell'assessore ai Sistemi verdi e Paesaggio Alessandro Colucci, ha approvato l'avvio del progetto 'TIB - Trans Insubria Bionet', a tutela della biodiversità, e il relativo stanziamento di 930.720 euro (di cui 285.720 a carico della Commissione europea).
Continua

Boschi e Foreste - **Un promemoria per non perdere le misure**
Sono ancora aperte alcune Misure del PSR 2007-2013 che risultano d'interesse per la filiera bosco-legno-energia: Misura 221 "Imboschimento dei terreni agricoli", Misura 223 "Imboschimento delle superfici non agricole" e Misura 125 B "Infrastrutture di accesso ai terreni agricoli e forestali, approvvigionamento energetico ed idrico".
Continua

Il marchio dei Parchi e delle Aree Protette per le Aziende Agricole
Mercoledì 29 febbraio alle h. 11,30 presso il Palazzo Pirelli a Milano si è tenuta una Conferenza Stampa che ha visto partecipi Alessandro Colucci, Assessore ai Sistemi Verdi e Paesaggio, Giulio De Capitani, Assessore all'Agricoltura, Carlo Maccari, Assessore alla Semplificazione e
Continua

Paesaggi periurbani
Disponibile un altro prodotto del progetto PAYSMED.URBAN, " Alta qualità del paesaggio come elemento chiave nella sostenibilità e competività delle aree urbane mediterranee" (INTERREG IIIB MED- cofinanziato FEDER), a cura di Regione Lombardia ed ERSAF.
Continua

www.sistemiverdi.regione.lombardia.it

© Copyright Regione Lombardia - tutti i diritti riservati